



**Modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi  
relativo agli anni 2022-2023**

**IL COMITATO DI GESTIONE**

nella riunione del 30 novembre 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell’articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell’articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegato a distanza ai sensi dell’articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del dott. Pasquale Mirto, componente del Comitato nominato ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che delibera nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del componente dott. Giovanni Battista Lo Prejato, collegato a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate;

premesso che l’Agenzia, ai sensi dell’art. 21, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, adotta “...*il programma biennale degli*

*acquisti di beni e servizi [...], nonché i relativi aggiornamenti annuali...”, che vengono approvati “.... nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio...”;*

tenuto conto che il medesimo articolo 21, al comma 6, specifica che il programma biennale di forniture e servizi deve essere aggiornato annualmente e deve contenere gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

considerato che il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individua gli schemi tipo per la redazione dei programmi e le relative modalità operative e, all’art. 7, comma 8, definisce le condizioni che consentono di modificare la programmazione in corso d’anno, previa approvazione dell’organo competente, e con onere di nuova pubblicazione del programma, dando specifica indicazione delle ragioni della modifica;

visto, anche, il successivo comma 9 del richiamato decreto che prevede che *“Un servizio o una fornitura non inseriti nell’elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell’amministrazione al momento della formazione dell’elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;*

preso atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2022-2023 è stato approvato dal Comitato di Gestione in data 28 dicembre 2021 e che, successivamente, è stato aggiornato a seguito di

deliberazioni assunte nelle riunioni del 28 febbraio 2022, del 29 aprile 2022, del 13 luglio 2022 e del 3 ottobre 2022;

considerata la necessità di apportare ulteriori modifiche al Programma, ai sensi del richiamato art. 7, commi 8 e 9, del Decreto 16 gennaio 2018, n.14, al fine di adeguarlo all'esigenza di acquisire beni e servizi che si sono resi necessari successivamente alla data di approvazione dei predetti aggiornamenti;

valutato, in particolare, di aggiornare il Programma al fine di inserire nuove procedure, recepire alcune modifiche formali, incrementare la spesa in materia di approvvigionamenti energetici, adeguare talune spese all'andamento dell'inflazione, anticipare alcune procedure già previste e differirne altre all'anno 2023;

tenuto conto che la variazione richiesta per il 2022 è coerente con il budget 2022, in quanto, per effetto dei differimenti al 2023, è prevista una riduzione della spesa, e le risorse necessarie per il 2023 sono già considerate nelle richieste di budget 2023;

preso atto che il quadro economico del programma biennale prevede una spesa complessiva che viene modificata, per l'anno 2022, da euro 78.081.841 a euro 37.414.422 e, per l'anno 2023, da euro 155.474.003 a euro 174.526.187;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

l'approvazione della modifica del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia delle Entrate, per gli anni 2022-2023.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

*firmato digitalmente*

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

*firmato digitalmente*